

**Alitalia: Toto fuori dalla cordata, Fs sceglie Atlantia e delta come partner. La holding dell'imprenditore abruzzese, che gestisce le autostrade A24 e A25, non prenderà parte al salvataggio della compagnia di bandiera, Di Maio, «Poste le basi per il rilancio», si lavora a piano industriale**

ROMA - Chiusi i giochi: il Consiglio d'amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane ha individuato Atlantia come partner da affiancare a Delta Air Lines e al ministero dell'Economia per l'operazione salvataggio Alitalia.

Fuori dalla cordata la holding dell'abruzzese Carlo Toto, che gestisce le autostrade abruzzesi e laziali A24-A25.

La conferma ufficiale è arrivata dopo quattro ore di vertice: "FS Italiane inizierà a lavorare quanto prima con i partners individuati per condividere un Piano industriale e gli altri elementi dell'eventuale offerta". L'annuncio è stato salutato con soddisfazione dal vicepremier Luigi Di Maio: "Abbiamo posto le basi per il rilancio della compagnia".

Ieri sono stati inviati a Mediobanca quattro plichi da parte di Atlantia, il gruppo Toto, l'imprenditore Claudio Lotito e German Efromovich, azionista di maggioranza di Avianca, compagnia aerea sudamericana.

Nella notte gli esperti di Mediobanca hanno valutato le proposte — non proprio tutte manifestazioni d'interesse — e ha dato il suo responso ai vertici di FS.

Atlantia gestisce, attraverso AdR, lo scalo di Roma Fiumicino (l'hub di Alitalia) e Ciampino. Una volta costituito il consorzio, si partirà già da una bozza di rilancio, il "Piano industriale definitivo" redatto da Ferrovie dello Stato e Delta (con il contributo di Oliver Wyman, McKinsey, Ernst & Young).

Il termine "ultimo e inderogabile" per chiudere le trattative e definire la cordata per il salvataggio di Alitalia era fissato proprio ad oggi, per volontà dello stesso ministro dello Sviluppo economico Di Maio.

A giocare la partita, fino all'ultimo, l'abruzzese Toto e Atlantia: anche se Di Maio ha puntualizzato di non avere "preferenze o pregiudizi" nei confronti di nessuno degli players, Toto avrebbe rappresentato un possibile contrappeso ad Atlantia, nonostante il contenzioso con Anas che complica i rapporti con Ferrovie e le riserve espresse da Delta, pronta eventualmente anche ad aumentare la sua quota, se necessario, in un secondo momento.

Nel giro di consultazioni su Alitalia, infatti, la compagnia americana Delta avrebbe espresso una preferenza per il gruppo Toto come quarto partner della cordata per rilanciare la ex compagnia di bandiera.

E su Facebook Di Maio commenta: "Nessun pregiudizio, già lo avevo detto, anche perché lo Stato continuerà ad avere la maggioranza assoluta dell'azienda e quindi anche il controllo della newco. Era questo l'obiettivo che si era fissato il governo. Sia chiara una cosa però: niente e nessuno cancellerà i 43 morti del Ponte Morandi. Niente e nessuno cancellerà il dolore delle loro famiglie. Sulla revoca della concessione ad Autostrade non indietreggiamo di un solo centimetro!".

Il riferimento alla tragedia di Genova è doveroso e Di Maio ribadisce ancora una volta che non verranno fatti passi indietro, così come dichiarato più volte nel corso nello scontro frontale con la holding di Benetton, le cui "inadempienze" lo hanno più volte portato a manifestare la volontà di revocare la concessione della gestione della rete autostradale.

